

# 20° anniversario di Conlegno

20

conlegno

2002 - 2022

# La nostra mission

CONLEGNO Consorzio Servizi Legno-Sughero sviluppa, gestisce e tutela sia marchi di qualità in ottemperanza a direttive comunitarie e norme tecniche nazionali e internazionali, sia marchi tecnici volontari creati per attuare miglioramenti tecnici dei prodotti in specifici ambiti dei prodotti in legno: imballaggi logistici ed a contatto con gli alimenti, carpenterie, elementi strutturali ed edifici. Quattro sono i principali marchi tecnici:

- EPAL (Regolamento tecnico della European Pallet Association e.V. sul pallet in pooling aperto ad interscambio)
- FITOK (trattamento fitosanitario del legno secondo lo standard ISPM n. 15 – FAO)
- LEGNOK (due diligence del legno legale secondo il Regolamento EUTR)
- LEGNO STRUTTURALE (ETA-European Technical Approval per la marcatura CE di 3 specifici assortimenti)



Conlegno gestisce anche i marchi tecnici di qualità nelle seguenti aree:

- riparazione bancali con il marchio Riparatori Italiani di Qualità
- prodotti da pioppo italiano fuori foresta con il marchio 100% Poplar Made in Italy
- portata statica e dinamica del pallet non standard con il marchio Palok
- prevenzione e riutilizzo nel pallet standard con il marchio PEREPAL
- progettazione e prestazioni degli imballaggi industriali con il marchio IWP Imballaggi Industriali
- le certificazioni forestali di gruppo con il marchio Conlegno Trust

# Una storia che guarda al futuro...

Il Consorzio Servizi Legno-Sughero è nato il 29 ottobre del 2002 per favorire i molteplici utilizzi del legno in risposta alle ricorrenti obiezioni legate sia alla qualità tecnica di alcuni imballaggi in legno e in sughero, sia alla gestione dal riuso al fine vita emerse alla fine degli anni '90.

Da alcuni imprenditori del pallet e dell'imballaggio di legno nacque l'idea di una struttura consortile capace di trasformare vincoli tecnici e/o prescrizioni legislative in opportunità per le aziende.

L'inizio dell'attività partì dalla costituzione del Comitato Tecnico Nazionale EPAL (al posto del precedente Qualipal Italia, nato nel 1998) divenuto operativo già nel 2003, e dall'ingresso del marchio tecnico Cork per i tappi in sughero, con i suoi capitolati tecnici e le imprese aderenti.

Grazie ai contributi delle aziende omologate a EPAL, a quelli annuali di iscrizione al Consorzio stesso e a un prestito interno del Comitato Tecnico EPAL, fu finanziata la struttura informatica, lo staff e il nucleo del secondo Comitato Tecnico FITOK il cui Regolamento tecnico fu approvato il 14 dicembre 2004. Il 13 luglio 2005 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali riconobbe Conlegno quale soggetto gestore del Marchio IPPC/FAO per l'Italia.

Seguendo questo schema di condivisione di obiettivi comuni Conlegno ha sviluppato sia marchi di qualità (dopo quello del sughero Cork, anche i marchi Riparatori Italiani di Qualità per il pallet, PioppOK, 100% Poplar Made in Italy, Palok per la portata del pallet, Prevenzione e Riutilizzo, IWP Imballaggi Industrial) sia i nuovi Comitati Tecnici: Legnok e Legno Strutturale.

Il 19 agosto 2013 la Commissione Europea ha riconosciuto Conlegno - Comitato Tecnico Legnok come Organismo di Controllo ai sensi del Regolamento UE n.995/2010 EUTR sul legno legale; è stato il primo Soggetto Gestore riconosciuto in Europa. Il 18 aprile 2019 è avvenuta la costituzione del Comitato Tecnico Legno Strutturale.

Recentemente, ha realizzato una certificazione di Gruppo PEFC e FSC denominato Progetto "Trust", che in due anni è diventato il primo gruppo di certificazione PEFC come numero di imprese.



MADE IN conlegno

Controlla e regola l'uso del marchio FITOK/IPPCC-FAO da apporre sugli imballaggi in legno. Tutto era nato nel 2002, quando era stato imposto il trattamento degli imballaggi di legno esportati verso la Cina. Successivamente l'IPPCC, organo della FAO preposto, aveva approvato uno standard mondiale per il commercio fra Stati con imballaggi di legno, l'ISPM n. 15. L'Unione Europea diede applicazione allo Standard ISPM n.15 con Direttiva 102 CE del 2004 che venne recepita in Italia dal MIPAAF con Decreto 11 gennaio 2005.

Dopo un periodo di gestione iniziale demandata dal MIPAAF ai Servizi Fitosanitari Regionali e la definizione il 2 luglio 2004 dei requisiti del soggetto gestore e del regolamento, Conlegno presentò domanda di riconoscimento e venne riconosciuto Soggetto Gestore con Decreto 13 luglio 2005 del MIPAAF e contestualmente il Regolamento per l'utilizzo del MFV FITOK come norma di riferimento nazionale.

I primi due enti di ispezione del 2005 sono stati SGS Italia e ICILA. Nel 2006 si è svolta la gara per l'assegnazione delle visite ispettive, vinte da Bureau Veritas Italia e SGS Italia. Nel 2008 è stata introdotta un'assicurazione specifica che copre i rischi fitosanitari, unica al mondo per quel periodo.

Da marzo 2010 è stato vietato in UE l'utilizzo de bromuro di metile; rimane utilizzabile solo il trattamento termico HT. Nel 2013 l'IPPCC ha approvato il trattamento a microonde ai fini dell'ISPM n. 15 e Conlegno è stato il primo ente in Europa e nel mondo a redigere le specifiche tecniche e ad approvare un primo impianto pilota in Italia. Il 30 giugno 2010 EPAL ha imposto l'obbligo del trattamento ISPM n. 15 ai licenziatari di pallet nuovi e il 30 giugno 2012 anche alle imprese di riparazione, oggi gestiti dallo stesso ente. A marzo 2011 è stato approvato il nuovo Regolamento FITOK che prevede due nuove figure professionali: il riparatore di imballaggi usati e il commerciante all'ingrosso di semilavorati. Nel 2018 l'IPPCC ha introdotto il trattamento con fluoruro di solforile SF. Con il DM 17 luglio 2020, il Consorzio Servizi Legno-Sughero ha ottenuto la delega ai controlli ufficiali relativi al materiale da imballaggi in legno in Italia.



Nel luglio 1998 era nata in ambito Assolegno (associazione di FederlegnoArredo), Qualipal Italia: era il Comitato Nazionale EPAL in Italia, che iniziava a gestire l'operatività del sistema EPAL in Italia il 1° marzo 1999. Nel 2002 Qualipal Italia cessò la propria attività trasferendo i soci e la gestione delle attività al Consorzio Servizi Legno-Sughero.

Momento fondamentale per il successo iniziale del sistema EPAL in Italia fu la 'Raccomandazione ECR Italia - Nuova gestione del pallet', pubblicata il 2 dicembre 1998: Il documento stabilì che dal 1° marzo 1999 fossero utilizzati per l'interscambio solo i pallet EPAL con pallet EPAL, e non oltre il 1° gennaio 2003 fu tollerato l'interscambio fra gli standard EUR e Centromarca con altri standard di pallet.

Il 2 febbraio 2009 venne approvato il progetto Prevenzione e Riutilizzo denominato PEREPAL, approvato da Conai il 21 novembre 2012; il 19 febbraio 2013 Conai/Rilegno riconobbe il Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo per i pallet EPAL (PEREPAL), presentato e gestito da Conlegno. Dal 1° marzo 2013, le aziende che aderiscono al Sistema possono accedere a formule agevolate di applicazione del Contributo Ambientale Conai (CAC) sui pallet EPAL nuovi e usati.

Dal 1° gennaio 2010, EPAL (in Italia dal 1° luglio 2010) ha stabilito l'obbligo per tutti i produttori di possedere anche l'autorizzazione fitosanitaria ISPM n.15 del proprio Paese utilizzando il solo trattamento termico HT.

Dal 1° gennaio 2013 EPAL ha stabilito l'obbligo per tutti i riparatori di possedere anche l'autorizzazione fitosanitaria ISPM n.15 del proprio Paese; in caso contrario, si deve procedere alla smarchiatura di tutti i pallet EPAL riparati.

Il 1° agosto 2013, a seguito della scissione da UIC, EPAL ha deciso di proseguire da sola lungo la via della qualità. A partire da questa data, i pallet EPAL vengono prodotti con la doppia marchiatura EPAL-EPAL su entrambi i blocchetti laterali, abbandonando il marchio EUR.



MADE IN **conlegno**

Il 18 dicembre 2008 il Presidente di Fedecomlegno presentò al Consiglio Direttivo di Conlegno un nuovo progetto legislativo europeo: si trattava della normativa sulla Due Diligence del Legno (EUTR). Il Consiglio Direttivo di Conlegno accettò la sfida ed affidò al Segretario Generale il compito di portare a compimento tale iniziativa, supportato da un gruppo di imprenditori. Il 19 agosto 2013 la Commissione Europea ha riconosciuto a Conlegno quale Comitato Tecnico Legnok come Organismo di Controllo; è stato il primo a livello europeo ad essere riconosciuto. Il 16 aprile 2014, l'assemblea di Conlegno ha istituito il Comitato Tecnico Legnok deputato alla gestione della normativa EUTR.

Il Comitato Tecnico orienta le proprie decisioni ed intraprende le azioni necessarie alla loro attuazione in base ai principi di sostenibilità, legalità, trasparenza, accessibilità delle informazioni e tracciabilità al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere, promuovere ed attuare l'applicazione in Italia del Regolamento (UE) N. 995/2010 e dei provvedimenti attuativi che stabiliscono gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati;
- sostenere e promuovere la cultura e la conoscenza della materia prima legno e delle sue funzionalità;
- sostenere e promuovere le iniziative volte alla diffusione della gestione sostenibile delle foreste mondiali
- denunciare e condannare le pratiche di taglio e commercio illegale di legname e prodotti in legno;
- sostenere e promuovere le iniziative a livello nazionale, comunitario ed internazionale volte a combattere le pratiche illegali
- sostenere l'acquisto in ottemperanza alla legislazione applicabile nel paese di produzione;
- sostenere ed offrire la propria collaborazione per l'implementazione del Piano d'Azione Europeo FLEGT e delle normative correlate;
- sostenere e promuovere il coordinamento delle attività inerenti la legalità del legno, la Due Diligence e lo scambio continuo di informazioni su questo tema;
- adottare tutte le misure al fine di accertare che non siano commercializzati legno e prodotti da esso derivati di provenienza illegale;
- attivare tutte le procedure per l'utilizzo del Marchio "LegnOK".



LEGNO  
STRUTTURALE  
MADE IN conlegno

L'Assemblea di Conlegno del 18 aprile 2019 ha deliberato la costituzione del Comitato Tecnico Legno Strutturale e fin da subito, vista l'importante incidenza economica, l'entrata del proprio rappresentante all'interno del Consiglio Direttivo di Conlegno.

Il progetto che ha dato inizio a questo Comitato Tecnico è la gestione nel 2018 del marchi SALE e SALE+ relativi all'organizzazione del primo sistema di certificazione delle case di legno al fine del rilascio del mutuo bancario.

Il Comitato Legno Strutturale successivamente è diventato promotore e titolare di tre specifici ETA a livello europeo (European Technical Approval, la valutazione tecnica di idoneità all'uso previsto di uno specifico prodotto) per la marcatura CE (ETA unici in Europa):

- assortimenti di abete uso Fiume e Trieste, unico in Europa (n. 11/0219);
- assortimenti uso fiume di castagno (n. 12/0540/2013);
- perline strutturali, primi ed unici in Europa (n. 18/0288/2018).

Questi progetti hanno permesso alle aziende di marcare CE e commercializzare prodotti ad uso strutturale che altrimenti sarebbero rimasti fuori dal mercato.

Inoltre, gestisce alcune visite ispettive sulla marcatura CE del legno massiccio secondo la EN 14081 con un primario organismo di certificazione.

Fra i riconoscimenti più importanti c'è la formazione legno strutturale con il riconoscimento da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del corso di formazione DTP - Direttore Tecnico di Produzione redatto da Conlegno.

Conlegno, col supporto di Assolegno e nell'ambito di questo Comitato Tecnico, ha sviluppato e registrato nel 2015 il marchio "100% Legno italiano". Il marchio rientra nell'attività di promozione ed incentivazione del settore legno, ed in particolare ha lo scopo di distinguere le aziende che fabbricano prodotti strutturali a partire da tronchi di origine italiana.

